



CHE COS'È IL BONUS ELETTRICO?

È uno **sconto sulla bolletta** dell'energia elettrica, riservata alle **famiglie a basso reddito e numerose**. Il bonus elettrico è previsto anche per i casi di disagio fisico, cioè per i casi in cui una **grave malattia costringa all'utilizzo di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita**.

Il bonus è stato introdotto dal Governo e reso operativo dall'Autorità per l'energia, con la collaborazione dei Comuni.

PER SAPERNE DI PIÙ
informarsi presso il proprio Comune, oppure:



www.sviluppoeconomico.gov.it

www.autorita.energia.it

www.bonusenergia.anci.it



**SULLA BOLLETTA
ELETTRICA**

UN AIUTO



**SULLA BOLLETTA
DEL GAS**



CHE COS'È IL BONUS GAS?

È uno **sconto sulla bolletta** del gas, riservata alle **famiglie a basso reddito e numerose**. Il bonus vale **esclusivamente per il gas naturale distribuito a rete** (e non per il gas in bombola o per il GPL). Il bonus è stato introdotto dal Governo e reso operativo dall'Autorità per l'energia, con la collaborazione dei Comuni.

CHI HA DIRITTO AL BONUS GAS?

Hanno diritto al bonus gas, per i consumi nell'abitazione di **residenza**, tutti i clienti domestici, a basso reddito e con famiglie numerose, con un contratto di fornitura di gas naturale o che usufruiscono di un impianto di riscaldamento centralizzato condominiale alimentato a gas naturale. Il disagio economico è attestato dalla presenza di un indicatore ISEE(*):

- **non superiore a 7.500 euro**,
- **non superiore a 20.000 euro per le famiglie numerose** (con 4 o più figli a carico).

QUANTO VALE IL BONUS GAS?

Il bonus consente un risparmio del 15% circa sulla spesa media annua presunta (al netto delle imposte) di una famiglia tipo.

Il valore del bonus è differenziato:

- **per tipologia di utilizzo del gas** (solo cottura cibi e acqua calda; solo riscaldamento; oppure cottura, acqua calda e riscaldamento insieme);
- **per numero di persone** residenti nella stessa abitazione;
- **per zona climatica di residenza (**)**, in modo da tenere conto delle specifiche esigenze di riscaldamento delle diverse località.

Il valore del bonus è determinato ogni anno dall'Autorità. Gli importi sono pubblicati sul sito www.autorita.energia.it.

COME SI RICHIEDE IL BONUS GAS?

Ottenuta l'attestazione ISEE, per richiedere il bonus gas occorre compilare gli appositi moduli e consegnarli al **proprio Comune di residenza** o presso altro istituto eventualmente designato dallo stesso Comune (ad esempio i Centri di Assistenza Fiscale CAF). I moduli sono reperibili sia presso i Comuni sia sui siti internet dell'Autorità per l'energia (www.autorita.energia.it) o del Ministero dello Sviluppo Economico (www.sviluppoeconomico.gov.it) sia sul sito ANCI (www.bonusenergia.anci.it).

COME SI RICEVE IL BONUS?

A tutti i clienti che ne hanno diritto e che hanno sottoscritto direttamente un **contratto di fornitura gas**, il bonus verrà corrisposto direttamente in bolletta: è riconosciuto come una **deduzione dalla bolletta gas**. Ai clienti che usufruiscono di impianti di riscaldamento centralizzato e non hanno, per il riscaldamento, un contratto diretto verrà inviata una comunicazione **che li invita ad andare a ritirare il bonus presso gli sportelli delle Poste Italiane utilizzando lo strumento del bonifico domiciliato**.

QUANTO DURA IL BONUS GAS?

Il bonus gas è valido per **12 mesi**. Entro un mese dalla scadenza, qualora il cliente abbia ancora i requisiti richiesti per l'ammissione all'agevolazione, è necessario inoltrare una richiesta di rinnovo, anche per evidenziare eventuali variazioni della situazione familiare o dell'ISEE nel frattempo intervenute.

(**) CHE COSA SONO LE ZONE CLIMATICHE DI RESIDENZA?

I Comuni italiani sono suddivisi in sei zone climatiche definite per legge dalla "A" alla "F" a seconda delle temperature medie. L'elenco delle zone climatiche è disponibile agli indirizzi internet www.sviluppoeconomico.gov.it, www.autorita.energia.it, www.bonusenergia.anci.it e al numero verde 800.166.654 dello Sportello per il consumatore.

CHI HA DIRITTO AL BONUS ELETTRICO?

Possono ricevere il bonus elettrico tutti i clienti domestici, intestatari di un contratto di fornitura elettrica, per la sola abitazione di **residenza**, con potenza impegnata fino a **3 kW** (per un numero di famigliari, con la stessa residenza, fino a 4) o fino a **4,5 kW** (per un numero di famigliari, con la stessa residenza, superiore a 4), e:

- appartenenti ad un nucleo familiare con indicatore **ISEE (*) non superiore a 7.500 euro**;
- appartenenti ad un nucleo familiare con **4 o più figli a carico e ISEE non superiore a 20.000 euro**.

Inoltre possono ottenere il bonus le famiglie presso cui vive un **malato grave che debba usare macchine a funzionamento elettrico per il mantenimento in vita**, indipendentemente dalla potenza impegnata e dalla residenza.

QUANTO DURA IL BONUS ELETTRICO?

Il bonus elettrico è valido per **12 mesi**. Entro un mese dalla scadenza di tale termine annuale è necessario, qualora il cliente abbia ancora i requisiti richiesti per l'ammissione, inoltrare una richiesta di rinnovo, anche per evidenziare eventuali variazioni della situazione familiare o dell'ISEE nel frattempo intervenute.

Per i **malati gravi**, che necessitano di apparecchiature elettriche per il mantenimento in vita, il bonus è attivo senza interruzione e senza necessità di richiedere il rinnovo; fino a quando sussista la necessità di utilizzare tali apparecchiature. In caso di aumento del numero delle apparecchiature salvavita che il malato utilizza, si potrà presentare domanda di adeguamento del bonus dal 1° gennaio 2013.

CUMULABILITÀ DEI BONUS

Qualora ricorrano i rispettivi requisiti di ammissibilità, è possibile cumulare più bonus:

- Il bonus elettrico per il disagio economico e per le famiglie numerose è cumulabile con il bonus elettrico per gravi condizioni di salute. Cioè, le famiglie che hanno diritto al bonus per disagio economico possono ottenere anche quello per disagio fisico se con loro risiede un malato nelle condizioni sopra descritte.
- Inoltre, il bonus elettrico è cumulabile anche con il bonus gas.

COME SI RICHIEDE IL BONUS ELETTRICO?

Ottenuta l'attestazione ISEE o la certificazione ASL necessaria per i malati gravi, per richiedere il bonus occorre compilare l'apposita modulistica e consegnarla al **proprio Comune di residenza** o presso altro istituto eventualmente designato dallo stesso Comune (ad esempio i Centri di Assistenza Fiscale CAF). I moduli sono reperibili sia presso i Comuni sia sui siti internet dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (www.autorita.energia.it) o del Ministero dello Sviluppo Economico (www.sviluppoeconomico.gov.it) sia sul sito ANCI (www.bonusenergia.anci.it).

Il bonus elettrico si estende **automaticamente** ai titolari della **Carta Acquisti**.

COME SI RICEVE IL BONUS ELETTRICO?

A tutti i clienti che ne hanno diritto il bonus viene corrisposto direttamente in bolletta.

QUANTO VALE IL BONUS ELETTRICO?

Nel caso di famiglie in condizioni di **disagio economico** e per le **famiglie numerose**, il bonus elettrico consente un **risparmio del 20%** circa sulla spesa annua presunta (al netto delle imposte) di una famiglia tipo. Il valore è differenziato a seconda del numero dei componenti della famiglia .

Per i soggetti in **gravi condizioni di salute** il valore del bonus, dal 1° gennaio 2013, sarà definito in base al consumo delle apparecchiature salvavita che il malato utilizza. Sulla base del certificato compilato dalla ASL ad ogni cliente viene attribuito uno dei tre livelli di bonus previsti. Il valore del bonus è determinato ogni anno dall'Autorità. Gli importi sono pubblicati sul sito www.autorita.energia.it.

(*) CHE COS'È L'ISEE E COME OTTENERE LA CERTIFICAZIONE?

L'ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) è un indicatore per misurare la condizione economica delle famiglie, sulla base del patrimonio mobiliare-immobiliare, della numerosità dei famigliari a carico e del reddito.

Per ottenere l'attestazione ISEE è necessario redigere una dichiarazione sostitutiva unica (DSU) in base ad un modulo reperibile presso i Comuni, i CAF convenzionati o presso le sedi INPS, inserendo le informazioni richieste.

La dichiarazione va presentata ai Comuni, ai CAF oppure alle Sedi ed Agenzie INPS sul territorio. Alla presentazione della dichiarazione, si otterrà, da parte dei soggetti cui è stata presentata, un'attestazione con l'indicazione del valore ISEE. Tale attestazione è il documento ISEE da allegare alla domanda per il riconoscimento del bonus.